

E. n. 564

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:  
PARERE FAVOREVOLE  
PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data ..... Il Responsabile del servizio finanziario

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio
816	11.7.2016	18.772,00	1003311	2016

Data ..... Il Responsabile del servizio finanziario

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. .... DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi dal 12 LUG 2016 al .....

Data ..... Il Responsabile del servizio



Comune di Favara  
P.zza Cavour 92026 Favara (AG)  
CF 80004120848-P-IVA 01855140842  
TEL. 0922/448111-FAX 0922/31664  
www.comune.favara.ag.it

P. O. n. 7 settore "Tributi" n 50 del 11-02-2016

DETERMINAZIONE n. 564 data 12-02-2016

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di stampa, imbustamento, recapito, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, effettuata da Poste Italiane, di n. 2192 avvisi di messa in mora TARSU anno 2011. CIG ZED1A95A07. Prenotazione impegno somme

IL RESPONSABILE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;  
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;  
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;  
Visto lo statuto comunale;  
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;  
Visto il regolamento comunale di contabilità;  
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;  
Vista la determinazione sindacale n.4 del 21/01/2015 di conferimento dell'incarico del responsabile della P.O. n.7;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione

conoscitiva, il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

- il comma 16, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2".

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

Richiamati altresì:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 185 in data 27.12.2015 esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;
- con delibera di Giunta Comunale n. 7 in data 20.01.2016 esecutiva, si è provveduto all'assegnazione provvisoria delle dotazioni finanziarie per l'anno 2016 in esercizio provvisorio;

Considerato:

che, ai sensi dell'art. 8 del contratto stipulato in data 12/01/2005, tra il Comune di Favara e la GESA AG 2 S.P.A. questo Ente trasferiva alla Società d'Ambito il servizio di accertamento e riscossione della TARSU.

che in forza di questo contratto la società d'Ambito ha effettuato il servizio di riscossione fino all'anno 2011;

che in data 09/11/2015, con nota, assunta al ns protocollo al n. 46102, la GESA AG 2 S.P.A. comunicava che l'AIPA aveva sospeso l'attività di riscossione coattiva e che la stessa aveva provveduto a consegnare dei files in excel, dai quali era possibile desumere l'ultimo atto che l'AIPA, per conto di GESA, aveva posto in essere per inoltrare il credito TARSU di vari anni del Comune di Favara, senza individuare tutta l'attività posta in essere e senza consegnare la documentazione cartacea a supporto;

che, poiché non era attuabile alcuna attività di riscossione coattiva, il Comune ha emesso, fine anno 2015, gli avvisi di messa in mora TARSU anno 2010, che andavano in prescrizione il 31/12/2015, in attesa che la GESA consegnasse tutta la documentazione informatica e cartacea, necessaria per il proseguimento della riscossione coattiva;

che con nota di prot. n. 48143 del 20/11/2015, sollecitata con nota di prot. n. 14616 del 29/03/2016, questo ente chiedeva a GESA AG 2 S.P.A. la consegna della documentazione necessaria per il proseguimento dell'attività di riscossione coattiva;

che con nota di prot. n. 4693 dell'11/05/2016 la GESA provvedeva alla consegna di alcuni documenti cartacei, con riferimento ai quali questo Ente precisava che la consegna era del tutto generica e che non faceva riferimento alla singola utenza e al percorso di atti che l'AIPA per conto di GESA aveva posto in essere e che ci si riservava di effettuare un controllo della documentazione che GESA presumeva di consegnare;

che, effettuato il controllo di cui al punto precedente, il Comune, con nota di prot. n. 23201 del 20/05/2016, comunicava i documenti riscontrati e ribadiva che la documentazione era frammentaria e pertanto inidonea alla ricostruzione dell'iter procedurale effettuato da AIPA per conto di GESA per ogni singolo contribuente moroso e per ogni anno d'imposta e al proseguimento dell'attività di riscossione coattiva;

che per avere una documentazione cartacea a sicuro supporto del credito vantato dal comune nei confronti dei contribuenti morosi per TARSU anno 2011 è conveniente ed opportuno notificare gli avvisi di messa in mora TARSU anno 2011, che, ai sensi dell'art. 1, comma 161, della legge n. 296 del 27/12/2006, devono essere notificati entro il 31/12/2016;

che la software house "Studio K", incrociando i dati del file excel trasmesso da GESA e la banca dati in possesso di questo Ente, riferentesi all'annualità 2012, ha elaborato un file in excel, dal quale si possono

1) affidare il servizio di stampa, imbustamento e recapito tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, effettuata da Ente Poste S.P.A. di n. 2.192 avvisi di messa in mora TARSU anno 2011, di cui n. 61 con destinazione estero (Europa), costituiti, ciascuno, da n. 1 pagina fronte/retro e con in allegato un bollettino di c/c postale, tramite l'utilizzo del mercato elettronico e attraverso un confronto concorrenziale delle offerte sulla base di una richiesta rivolta a tutti i fornitori abilitati, ai sensi dell'art. 328, comma 4, lett.a) del dpr 207/2010;

2) di prenotare, ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lett. c) e dell'art. 163 del d.Lgs. n. 267/2000, la seguente somma, relativa all'affido del servizio di cui al punto precedente:

Eserc. Finanz.	2016		
Cap./Art.	10033/1	Descrizione	
Intervento		Miss/Progr.	1/3
Centro di costo		Compet. Econ.	si
SIOPE		CIG	ZED1A95A07
Creditore			CUP
Causale	Affidamento servizio stampa, imbustamento e recapito tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, effettuata da Ente Poste S.P.A. di avvisi di messa in mora TARSU anno 2011		
Modalità finan.	Fondi Comunali		
Imp.	si	Importo	€ 18.770,00
		Frazionabile in 12	no

3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

4) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

5) di dare atto, altresì, che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

6) di rendere noto, ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990, che il responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Capodici;

7) di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile, l'attestazione della copertura finanziaria della spesa e il mandato.

Il Resp. Ufficio TARI  
(Sig. Stefano Stella)

Il Respons. Servizio Tributi"  
(Dott. Giuseppe Capodici)

Il Respons. P.O. n. 7  
(D.ssa Giuseppina Cusanetta)

desumere tutti i dati necessari per l'emissione degli avvisi di messa in mora, credito vantato e immobile che ha generato il credito TARSU anno 2011;

Visto

che è necessario far pervenire ai contribuenti n. 2.192 avvisi di messa in mora, di cui n. 61 con destinazione estero (Europa), costituiti, ciascuno, da n. 1 pagina fronte/retro e con in allegato un bollettino di c/c postale;

che il Comune non ha gli strumenti adatti per provvedere alla stampa e imbustamento e recapito dei suddetti avvisi;

che si rende necessario affidare all'esterno il servizio di stampa, imbustamento e recapito, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, effettuata da Ente Poste S.P.A. degli avvisi di messa in mora TARSU anno 2011;

Considerato:

che, ai sensi del d.lgs 50 del 2016, qualunque procedura di affidamento deve essere preceduta dalla determina a contrarre;

che per l'affido del servizio di che trattasi occorre la somma di € 15.344,00 al netto dell'IVA e quindi la somma complessiva di € 18.720,00, tenendo conto di un costo presunto di € 7,00 per ogni avviso, facendo una media tra costo avviso di messa in mora con destinazione nazionale e costo avviso di messa in mora con destinazione estero;

che il d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con l. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.P.A.;

che l'art. 328 del DPR n. 207/2010 (regolamento attuazione del codice contratti pubblici) prevede che, in assenza di apposita convenzione Consip, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P.A. di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori scegliendo quelli che rispondono alle proprie esigenze attraverso due modalità:

ordine diretto di acquisto

richiesta di offerta;

che la L. n. 94/2012 di conversione del d.l. n. 52/2012 stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere al MEPA o ad altri mercati elettronici istituiti per tutti gli acquisti di beni e servizi anche di importo inferiore ad € 200.000,00;

Verificato che non risultano attive convenzioni CONSIP;

Considerato che sembra opportuno procedere all'affido tramite l'utilizzo del mercato elettronico e attraverso un confronto concorrenziale delle offerte sulla base di una richiesta rivolta a tutti i fornitori abilitati, ai sensi dell'art. 328, comma 4, lett.a) del dpr 207/2010;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere la conseguente prenotazione somme a carico del bilancio dell'esercizio 2016;

Visto il Capitolato Speciale, allegato e parte integrante del presente provvedimento;

Visto, ancora, che ai sensi del d.lgs 50 del 2016 è necessario nominare il RUP;

Considerato che il dipendente a tempo determinato, Cat. D., Dott. G. Capodici, è in possesso del titolo di studi e delle capacità professionali idonee a ricoprire la figura di cui al punto precedente.

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap. 10033/1 del bilancio di previsione esercizio 2016, sufficientemente capiente;

**DETERMINA**



Comune di Favara  
P.zza Cavour 92026 Favara (AG)  
CF 80004120848-P-IVA 01855140842  
TEL. 0922/448111-FAX 0922/31664  
[www.comune.favara.ag.it](http://www.comune.favara.ag.it)

**CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALL’AFFIDO DEL SERVIZIO DI STAMPA, IMBUSTAMENTO RECAPITO, TRAMITE RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO, EFFETTUATA DA POSTE ITALIANE, DI AVVISI DI MESSA IN MORA TARSU ANNO 2011.**

### **Art. 1 Oggetto dell’appalto**

1.1 Il Comune di Favara- Area “Tributi e Servizi Demografici” intende affidare il servizio di stampa, imbustamento, recapito, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, effettuata da Poste Italiane S.P.A., di n. 2.192 di avvisi di messa in mora TARSU anno 2011;  
1.2 I servizi oggetto dell’appalto saranno effettuati presso i locali in cui ha sede la ditta aggiudicataria

### **Art. 2- Descrizione del servizio**

1.1 Il servizio si concretizza nella stampa, imbustamento, recapito, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, effettuata da Poste S.P.A., di n. 2192 avvisi di messa in mora TARSU anno 2011, di cui n. 61 con destinazione estero (Europa). Ciascun avviso sarà costituito da n. 1 foglio fronte e retro, con in allegato un bollettino di pagamento di c/c postale.

1.2 Il modello dell’avviso sarà predisposto dall’ufficio Tributi. Alla società aggiudicatrice del servizio verranno fornite in formato excel, con tracciato record documentato, le informazioni da stampare negli avvisi di messa in mora e nel rispettivo bollettino di pagamento. Il lay out di stampa sarà deciso dall’Ente e verrà fornito assieme ai files contenenti i dati.

1.3 I recapiti devono essere effettuati su tutto il territorio nazionale ed estero (Europa), per estero si prevedono n. 61 avvisi di messa in mora.

### **Art. 3- Importo a base d'asta**

1.1 L'importo a base d'asta è di € 15.344,00, IVA esclusa (costo presunto € 7,00 per ogni avviso, facendo una media tra costo avviso di messa in mora con destinazione territorio nazionale e costo avviso con destinazione territorio estero)

### **Art. 4- Validità e decorrenza del Servizio**

1.1 Il servizio ha durata di circa 20 gg, decorrenti dalla consegna delle liste di carico

### **Art. 5- Obblighi assicurativi**

1.1 La ditta aggiudicataria è responsabile degli obblighi assicurativi, assistenziali, previdenziali ed infortunistici del personale dipendente

### **Art. 6- Pagamenti e liquidazione**

1.1. I pagamenti verranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura entro 60 gg dalla data di ricevimento dell'anzidetta fattura

### **Art. 7- Spese di contratto**

1.1 Le spese del contratto sono a carico del soggetto aggiudicatario

### **Art. 8- Penale in caso di mancato adempimento**

1.1 In caso di mancato adempimento del servizio si applicherà una penale giornaliera, pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

### **Art. 9- Osservanza di norme**

1.1 Nell'esecuzione del servizio il contraente affidatario è tenuto alla piena osservanza delle condizioni previste nel presente capitolato. Per quanto non espressamente previste nel presente capitolato, si applicano:

- le vigenti disposizioni in materia di contratti eseguiti per conto dello Stato o della Pubblica Amministrazione;

- il d.lgs n. 50/2016;
- le norme del codice civile in materia di contratti

RUP  
(DOFF. G. CAPODICI)



RESPONSABILE P.O. N. 7  
(D.SSA G. CHIANNETTA)

